



ORIGINALE

COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

N° 28

DEL 04.04.2011

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Utilizzo dei Beni Confiscati alla Mafia: Relazione dell'Amministrazione e Dibattito.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____
TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____
INT. _____ CAP. _____
ATTO N° _____

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. _____
Repert. n° _____
del _____

RISERVATO ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA

N° _____
Del _____

L'anno Duemilaundici il giorno Quattro del mese di Aprile alle ore 10,00 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

Table with 4 columns: N., COGNOME E NOME, PRES., ASS. containing 30 rows of council members and their attendance status.

Presiede il Cons. Albiolo Gioacchino nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune di Partinico Dr. Vincenzo Pioppo. Scrutatori i Consiglieri : Governanti - Costantino e Buscio.

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto N. 10 dell'Ordine del Giorno relativo all'oggetto

Entra in aula il Cons. Catalano. Sono presenti N. 21 Consiglieri.

Il Cons. Di Trapani Lorenzo chiarisce che la richiesta di inserimento di questo argomento all'o.d.g. del Consiglio Comunale scaturisce da precedenti dibattiti ed in particolare dal dibattito del 30 Giugno 2010 quando si è dibattuto sulle modalità di assegnazione dei beni confiscati alla mafia. Lamenta che il Presidente si stia allontanando dall'aula dimostrando disinteresse per un problema di così grande importanza. A seguito di quel dibattito, continua l'oratore si è richiesto di predisporre un quadro della situazione, e dopo tanti solleciti si è stati costretti alla formulazione della mozione in argomento che produrrà la presentazione di una relazione da parte dell'Assessore Panzavecchia che sarà oggetto del presente dibattito. Chiede quindi che intervenga l'Amministrazione, evidenziando che è la prima volta che questo consiglio comunale dibatte su un argomento supportato da una relazione.

Il Cons. Giuliano evidenzia che la Relazione presentata è una mera elencazione di assegnazioni.

Il Presidente evidenzia che è più corretto che l'Assessore dia lettura della sua relazione che può essere dibattuta successivamente.

Entra in aula il Cons. Marino. Sono presenti N. 22 Consiglieri.

L'Assessore Panzavecchia, espressamente autorizzata dal Presidente dà lettura della Relazione che si unisce alla presente quale allegato.

Il Cons. Giuliano evidenzia che rispetto alla precedente amministrazione Motisi nulla è cambiato. La relazione è scadente in quanto trattasi di una mera elencazione vi sono solo dati, non è rendicontato nulla, non viene effettuato il monitoraggio delle attività insistenti sui beni confiscati. Chiede notizie circa la Cooperativa "Noe" di cui non si sa cosa fa, cosa produce, quante persone vi lavorano. Ricorda di avere partecipato ad una manifestazione sotto le insegne "Comune di Partinico". Questi beni confiscati alla mafia non avevano da dare nessun prodotto e lamenta di essere andato a quella manifestazione ed avervi partecipato, in quanto ha subito una delusione enorme. Con riferimento alla relazione, continua il Cons. Giuliano, è uno scorrere di dati, e da una lettura superficiale non si ritiene soddisfatto, non si può accettare di leggere "sono in corso d'opera", si ripete più volte "ci stiamo lavorando" oppure "ci stiamo adoperando" e via di seguito, ma ciò non è accettabile e fuori dalla politica. E' necessario che molte situazioni vengano "corrette", non è giusto richiedere solo firme ed approvazioni. Ad oggi, continua il Cons. Giuliano, non è stato fatto quasi nulla, non siamo preparati e restiamo fermi.

PARTINICO

Su questo argomento l'amministrazione Lo Biundo non ha fatto nulla e si è riempita la bocca solo della parola "Legalità" Su queste problematiche come Comune di Partinico siamo molto arretrati e non si va avanti. Bisogna essere produttivi e dare segnali per incrementare ed andare avanti.

Il Cons. Di Trapani Lorenzo evidenzia che la relazione, è, a suo giudizio, insufficiente in quanto trattasi di una mera elencazione di dati che si possono rilevare dagli uffici. Ritiene che la relazione avrebbe dovuto essere supportata da interventi e programmi, ma nella relazione non vi è niente di tutto questo. Le norme stabiliscono che questi beni debbono essere indirizzati a fini sociali, anche se il nostro Comune ha un numero ridotto di questi beni rispetto ad altri comuni. Il Cons. Giuliano ha detto che tra l'amministrazione Motisi e quella attuale non è cambiato nulla, e sono spiacevole di contraddirlo, infatti l'amministrazione Motisi con atto (G.U. 30/11/2006) ha dato disposizione al Segretario pro-tempore di assegnare i beni confiscati mediante avviso pubblico. Questa amministrazione e questo Consiglio Comunale, e la Giunta Municipale non hanno ancora avuto il tempo di approvare il Regolamento. Il Commissario Straordinario, una volta insediato, ha approvato il Regolamento, oggi è necessario completare l'assegnazione dei beni e quindi è necessario che nel portale del Comune si pubblichi il regolamento con in vari passaggi sulle procedure dell'assegnazione dei beni. Ricorda che l'assegnazione del bene in contrada Parrini è stata fatta dalla Giunta Cannizzo e precisa che alcuni Consiglieri hanno richiesto interventi ispettivi su questo bene, cosa che non è stata fatta. Ci sono tre associazioni che svolgono un minimo di attività e vengono anche visitati dalle scolaresche. Bisognerebbe organizzare alla Cantina Borbonica uno spazio per la vendita dei prodotti di queste tre associazioni. Vi è poi l'Associazione "Gatto Silvestro" in contrada Albachiara, spesso denunciata da Rifondazione Comunista, in quanto non utilizza il bene assegnatole. Per quanto concerne Via Fermi, l'assegnazione al Parlamento della legalità è utile e va formalizzata. Ma rimane ancora da assegnare il Piano terra ed il Secondo Piano. Sarebbe importante assegnare un bene per l'Aiuto All'Autismo e ribadisce la differenza tra la Giunta Motisi e la Giunta Lo Biundo per Via Turati. Ricorda che il C.C. di allora si era espresso all'unanimità per il mantenimento dell'immobile da destinare per l'azzeramento della politica degli affitti. Destinare pertanto l'immobile di Via Turati a centro servizi alle imprese è offensivo, l'indirizzo allora data dal C.C. deve essere mantenuto. Ricorda che anche per le stalle di Valguarnera vi fu allora uno scontro in C.C. e precisa che l'amministrazione Motisi voleva la demolizione mentre l'opposizione voleva il mantenimento e si decise per il mantenimento. Sarebbe auspicabile, conclude il Cons. Di Trapani che l'Amministrazione Lo Biundo utilizzi i fondi GAL per riqualificare Valguarnera.

Il Cons. Rizzo Puleo evidenzia che il Consigliere intervenuto precedentemente spesso inveisce o offende altri consiglieri. Ricorda che l'amministrazione Motisi relativamente alle stalle di Valguarnera, non aveva fatto nessuna proposta e non c'era nessun indirizzo dato da quella amministrazione, e precisa che allora il Consiglio intendeva valorizzare una parte delle stalle. E' necessario che la verità venga sempre detta. La sfiducia all'amministrazione Motisi è stata votata per tanti

motivi politici ed amministrativi. Il Problema era solo l'abbinamento ed un simbolo contro la mafia. Il Cons. Di Trapani Lorenzo vuole addossare al altri responsabilità non dovute e ricorda che il Protocollo di legalità venne firmato dall'Amministrazione Giordano che non è stato ricordato ma dimenticato.

Il Cons. Scianna dice che questa relazione è vuota, il Comune deve effettuare il controllo quale Ente cedente sull'affittuario, ma ciò non viene fatto e nella relazione non c'è traccia di ciò. Come Commissione, continua l'oratore, si è proposto alcune modifiche al Regolamento esistente dopo avere approfondito la tematica anche con il supporto del Segretario Generale e sono state proposte delle modifiche. Evidenzia che su questo argomento la classe politica si gioca la propria credibilità e l'utilizzazione dei beni deve essere prevista con obiettivi e programmi tendenti a realizzare qualcosa di concreto. Comunica di essersi recato presso l'ufficio competente per avere cognizione della problematica in esame, e di avere visionato delle carte ma di non avere trovato nessun verbale che avesse il tenore di una ispezione sui beni confiscati. L'Assegnatario, si rileva, ha 240 giorni dalla firma del contratto per iniziare ed espletare il progetto/programma. Questi progetti, continua il Cons. Scianna, sono stati espletati, e sarebbe opportuno verificare se sia stato fatto un intervento per vedere se ciò è stato rispettato o meno, e se non sono stati rispettati i termini verificare cosa ha fatto l'amministrazione e quali provvedimenti sono stati adottati.

Il Cons. Lo Iacono Leonardo evidenzia che la relazione è scarna e deludente in quanto è stata fortemente richiesta. La legge 109 prevede alcune cose, ma stride con la sua applicazione. Prevede anche che i beni confiscati siano resi pubblici e elencati sul sito dell'Ente. Sul bene di Via Turati si era pensato di adibirlo a P.M., ma poi tutto è decaduto. Evidenzia quindi che c'è l'assegnazione di 1600 metri quadri di un centro servizi che è enorme e troppo grande rispetto alle esigenze in essere in quanto occorreva solo un bene idoneo ed adatto allo scopo del centro servizi. Chiede quindi di eliminare gli affitti di Via Catanzaro, destinando i locali alla P.M. in modo da risparmiare ed evitare di richiedere sacrifici ai cittadini.

Il Cons. Giovia evidenzia che dopo la lettura della relazione sembrava che l'aula si fosse svuotata in quanto non era attinente con il punto all'o.d.g.. Questa relazione si riduce solo ad un elenco di beni disponibili al Comune di Partinico, non è esaustiva e non ha raggiunto il fine che volevano i presentatori della mozione. Gli indirizzi sono stati disattesi, il fine che si propone la legge del 96 è quello che i beni confiscati vengano fruiti dalla collettività. La Cooperativa "Noe", continua il Cons. Giovia, per un certo periodo ha raggiunto il fine previsto dalla legge, ma poi vi è stato un cambio di gestione e quella attuale ritiene che il bene sia suo e si viene etichettati come mistificatori, incompetenti e Miopi. Sottolinea quindi che nel vecchio regolamento è indicata la procedura per la rescissione del contratto, ed evidenzia che se non si riesce a gestire i beni nel modo in cui vengono assegnati, si è fallito. Invita quindi l'Assessore ad esercitare i controlli previsti dalla legge.

Il Cons. Di Trapani Pietro ricorda che da tanto tempo si attende di dibattere questo argomento, e ricorda che unitamente ai Consiglieri Campione e Giovia ha esercitato pressione per intervenire su quel bene dove non veniva svolta attività alcuna, anche se qualcuno affermava che venivano prodotte confetture e caponate. Evidenzia che, a suo giudizio, manca senso di responsabilità su questa problematica, così come per le stanze della legalità che è sempre chiusa ed evidenzia che l'Assessore si prodiga molto ma occorre cambiare interventi e programmi. Non parole, ma fatti concreti. Chiede che l'Amministrazione lavori e produca e non resti ferma e auspica che l'Assessore eserciti un controllo su tutti i beni con l'ausilio del Vigili Urbani. Questo paese langue e rischia di morire.

Il Cons. Aiello evidenzia che occorre esaminare la questione per quella che è senza aggirare l'ostacolo. Investendo su questi beni, continua l'oratore, di riflesso si crea lavoro e sviluppo economico. In altre realtà gli interventi sui beni confiscati hanno creato posti di lavoro. Ci sono locali che possono essere adibiti ad uffici in modo da eliminare gli affitti che pesano sui cittadini, c'è qualcosa che non va ed è necessario soffermarci e riflettere per verificare come intervenire. Dà lettura di una copia del Verbale della seconda Commissione Consiliare che chiede venga allegato alla presente e vista l'assenza di alcuni consiglieri, invita il Presidente ad adoperarsi per rendere più partecipi i Consiglieri per dare un contributo al dibattito.

L'Assessore Panzavecchia, espressamente autorizzata dal Presidente, chiarisce che nessuno vuole essere presuntuoso o apparire tale. Evidenzia che nella gestione dei beni confiscati alla mafia non c'è alcuna volontà da parte dell'amministrazione di porre in essere una gestione anomala o errata. Precisa che anche l'amministrazione Giordano si è prodigata su questa problematica ponendo in essere anche il Protocollo di Legalità. Con riferimento all'intervento del Cons. Scianna evidenzia che l'amministrazione è aperta a tutti i cambiamenti e a migliorare il regolamento al fine di essere più incisivi. Sottolinea che i bandi sono stati predisposti come da regolamento, ed i partecipanti sono stati tutti valutati. Agli atti ci sono i documenti e i verbali su quella assegnazione e sono visionabili da parte di tutti. Chiarisce che se dovessero insorgere motivi ostativi l'Amministrazione è pronta ad intervenire. Sottolinea che il monitoraggio è stato fatto con la Polizia Municipale e ci sono disponibili i verbali di intervento agli atti degli uffici e evidenzia che alcune volte sono stati presenti anche dei Consiglieri Comunali. Informa quindi che gli assegnatari hanno predisposto dei progetti e richiesto finanziamenti per la loro realizzazione. I progetti sono stati finanziati a stralci e non è facile portare a compimento le opere di ripristino dei beni. Sottolinea che ci sono interventi e che necessita seguire questo iter. Chiarisce che anche l'amministrazione è per l'eliminazione degli affitti. Ricorda che per Via Fermi al Parlamento della Legalità l'amministrazione ha dato solo l'utilizzo e non l'affidamento. Chiarisce quindi che per il bene di Contrada Parrini affidato alla Cooperativa "Noe" a seguito di incarico conferito al Segretario Generale, l'associazione ha risposto descrivendo le attività svolte e producendo documenti probatori. Condivide infine l'indicazione di esporre i prodotti dei beni confiscati presso la Cantina Borbonica.

Il Presidente evidenzia che dal dibattito sono venute fuori diverse proposte che l'Amministrazione può fare sue in quanto trattasi di iniziative che possono essere realizzate.

Il Cons. Catalano rileva che su un argomento così importante sono presenti in aula solo N.5 consiglieri di maggioranza e N. 7 Consiglieri dell'opposizione e un solo Assessore, e N. 18 Consiglieri sono assenti.

Il Cons. Di Trapani Lorenzo dà lettura dell'atto di Indirizzo trasmesso dal suo gruppo alla Presidenza del Consiglio Comunale e propone che detto Atto di Indirizzo sia sottoposto a votazione nella seduta di domani 5 Aprile 2011 prima di iniziare il dibattito sui rifiuti.

Il Sindaco, espressamente autorizzato dal Presidente, precisa che l'amministrazione ha prodotto la sua relazione e chiede che i consiglieri facciano la loro valutazione su quello che è stato fatto in passato e quello che viene fatto oggi. Chiarisce che i finanziamenti "PON" non possono essere destinati agli uffici, ed i beni confiscati alla mafia, se si vogliono rendere fruibili, devono essere sistemati con fondi comunali. Con riferimento al Piano terra della Via Turati, si attende l'intervento del Presidente della Regione, mentre per Via Foscolo si sta procedendo con fondi comunali. Sono stati posti in essere diversi controlli e gli atti sono a disposizione dei Consiglieri, non avendovi il Segretario Generale negato l'accesso. Chiarisce di avere richiesto la costituzione di una apposita Commissione Consiliare per i beni confiscati alla mafia, attribuendo la Presidenza di detta Commissione ai Consiglieri dell'Opposizione e precisa di essere aperto a qualsiasi indicazione o proposta. Chiarisce che si è intervenuti per non abbandonare i locali alle intemperie e precisa che è necessario sgombrare il campo da qualsiasi polemica e sottolinea che ci sono consiglieri disponibili a collaborare e che l'amministrazione è pronta ad accettare detta collaborazione. Evidenzia che si è lieti di accettare la collaborazione in speciale modo dei consiglieri i cui partiti fanno parte della compagine di governo regionale auspicando che si facciano promotori di aiuti e di fonti di finanziamento che devono essere extra comunali. E' opportuno che le contrapposizioni siano sulla concretezza della problematiche e necessita piena collaborazione, infatti quando si fanno parole e non si risolvono i problemi si fanno discorsi sterili ed evanescenti. Per quanto riguarda i rifiuti si è costantemente in contatto con l'ATO e la situazione è molto grave dal punto di vista finanziario, e il Governo Regionale non ha fatto niente in merito e si stanno cercando soluzioni, ed è presumibile che i Sindaci saranno costretti alle barricate e a svolgere azioni di protesta molto eclatanti. Con riferimento all'Unione dei Comuni è stato siglato l'accordo. Comunica infine che non gli sarà possibile presenziare alla seduta di domani e che sarà rappresentato dall'Assessore Barbici.

Il Presidente auspica che questo Consiglio possa dare un serio contributo per questa problematica sperando che vengano fuori soluzioni più consone per il territorio. Facendosi quindi interprete della volontà dei Consiglieri presenti, scioglie la seduta rinviandola a domani 5 Aprile 2011 alle ore 10,00 come precedentemente pattuito.

Sono le ore 14,00 circa e la seduta viene sospesa.

Allegato alla delibera di C.C. N. 28 del 4/04/2011

COMUNE di PARTINICO
19 GEN 2010
ARRIVO

Segreteria
Presid. P.P.
Sup. Lo France
Dr. Paolucci
Simbaro

Al Sig. Presidente Del C.C.

Ass.re LL.PP.
Partinico

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PROTOCOLLO
19 GEN 2010
Prot. n. 1087

OGGETTO: Mozione Palazzo Ram

PREMESSO che la comunità europea con diversi interventi ha finanziato la costruzione del Palazzo Ram.

Che l'ultimo finanziamento prevedeva il completamento delle opere progettate e finanziate e quindi la fruizione dell'immobile raggiungendo gli obiettivi per cui è stata finanziata l'opera.

Che in atto i lavori non sono stati completati e non si conosce la data di completamento

Che l'Ass.to Reg.le BB.CC. ha comunicato all'Amministrazione che se le opere non vengono completate entro due anni, si dovrà provvedere con altri fondi, e qualora non dovesse avvenire saranno attivate le procedure per il recupero delle somme finanziate, con grave danno all'Erario comunale:

TUTTO CIO' PREMESSO SI CHIEDE

Al Sig. Presidente del C.C. l'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno del prossimo C.C..

All'Ass.re LL.PP. di relazionare su quanto esposto esponendo la situazione reale della struttura

Impegnare l'Amministrazione comunale ad adoperarsi al fine di rendere fruibile alla collettività l'opera entro brevissimo tempo e in ogni caso prima che scadano i due anni stabiliti dall'Ass.to BB.CC.

Partinico 18/01/2009

Il Consigliere Comunale

COMUNE DI PARTINICO
Sp. C. di Gennaro
Prat. 79
20/01/2010

[Handwritten signatures and notes]

F. 16
Q. AST.

RELAZIONE SUI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

La materia della gestione e destinazione delle attività e dei beni sequestrati o confiscati ad organizzazioni criminali è un capitolo di straordinaria importanza nella strategia del contrasto patrimoniale alle mafie.

La legge Rognoni La Torre ha indicato strumenti e percorsi nuovi per aggredire le mafie sul terreno economico e finanziario, colpendo attraverso le misure di prevenzione patrimoniale del sequestro e della confisca, le ricchezze e le risorse economiche che costituiscono il risultato economico delle illecite attività, la fonte del finanziamento delle stesse organizzazioni criminali mafiose e, dunque, la ragione profonda della loro persistente pericolosità per i sistemi economici e per la convivenza civile.

Si deve lavorare molto sulla legge 109-1996 perché non è possibile che il tempo medio che intercorre tra il sequestro di un bene ad un boss e la sua assegnazione sia di 15 anni, c'è bisogno di tempi più stretti per far sentire ai cittadini, ma soprattutto alle famiglie mafiose che lo stato c'è e lavora concretamente per combattere la criminalità organizzata.

- Allegato 1 "STRUTTURA DELLA LEGGE n. 109/96"

Con successivi Decreti dell'Agenzia del Demanio Direzione Centrale per i servizi immobiliari - Direzione Gestione beni confiscati - venivano trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Partinico per finalità sociali, beni confiscati alle mafie, in conformità allo spirito della Legge 109/96.

Con deliberazione di Giunta Municipale del 22/10/2007 n.1 è stato dato mandato al Segretario Generale Lucio Guarino di attivare le procedure amministrative finalizzate ad assegnare i suddetti beni, nel rispetto del vigente principio della gratuità dell'assegnazione, e dei principi di legalità, di pubblicità di trasparenza, e di libera concorrenza tra privati nel rapportarsi ad essa, ad Enti in possesso dei requisiti di cui alla legge 109/96 per il loro recupero ed utilizzo sulla base di proposte progettuali adeguate, secondo lo spirito della normativa in esame ed in conformità alle prescrizioni del decreto Centrale per i servizi immobiliari.

Con determinazione n. 191 del 30/08/2007 del Segretario Generale veniva indetta pubblica selezione per l'affidamento in concessione d'uso dei beni confiscati alla mafia facenti parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, non ancora assegnati, non gravati da garanzie reali o personali, meglio specificati nell'allegato elenco A, ad Enti in possesso dei requisiti di cui alla legge 109/96 per il loro recupero e utilizzo sulla base di proposte progettuali adeguate, secondo lo spirito della normativa in esame ed in conformità alle prescrizioni del Decreto di destinazione dell'Agenzia del Demanio Direzione Centrale per i servizi immobiliari gestione beni confiscati.

Con la stessa determinazione si approvava lo schema di avviso pubblico, lo schema di capitolato di selezione, e si nominava la Commissione di selezione.

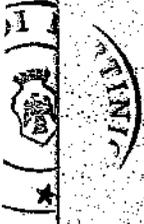
Che l'avviso veniva pubblicizzato adeguatamente mediante affissione, per 90 giorni, all'albo pretorio dell'Ente sul portale del Comune di Partinico e presso l'ufficio U.R.P.

I beni confiscati e assegnati al Comune di Partinico sono i seguenti:

- Il 06-06-1997 è stato consegnato un terreno di mq 48965 con fabbricati rurali per complessivi mq 278 in c.da Parrini con finalità agricole, confiscato a

Madonia Francesco e Gelardi Emanuela, concesso con contratto di comodato gratuito alla coop. NO.E.

- Il 06-06-1997 e' stato consegnato un terreno di mq 4680 in c.da Parrini con fabbricato rurale di mq 431 con finalità agricole, confiscato a Madonia e Gelardi, ad oggi nella disponibilità del Comune di Partinico in quanto il fabbricato rurale e' inutilizzabile per problemi strutturali. Presentato progetto a seguito di avviso Gurs n. 53 del 09-12-2005 per la promozione di proposte di riqualificazione urbana, non e' stato ammesso a finanziamento.
- Il 19-05-1999 e' stato consegnato un terreno di mq 6381 in c.da S.Giuseppe con finalità agricole, confiscato a Brigati Alessandro, concesso in comodato gratuito all'E.N.P.A. Presentato progetto per azienda agricola biologica, attualmente in fase di finanziamento da Fondazione Unicredit.
- Il 19-05-1999 e' stato consegnato un fabbricato in via Pia mq 42 con finalità stanza della legalità, confiscato a Brigati Alessandro, utilizzato dal Comune di Partinico come sede di progettazione sui beni confiscati. Il bene e' stato ristrutturato con finanziamento PON Sicurezza 2000-2006 per il progetto "stanze della legalità" non rifinanziato nella programmazione 2007-2013.
- Il 25-05-2001 e' stato consegnato un terreno agricolo di mq 12222 in c.da Spatafora con finalità socioculturali ed assistenziali, confiscato a Lo Iacono Francesco. Sul bene e' stato emesso bando per l'assegnazione, andato deserto, attualmente non utilizzato da assegnare.
- Il 25-05-2001 e' stato consegnato un terreno agricolo di mq 600 con due fabbricati rurali uno di mq 50 ed uno di mq 35 da demolire, con finalità socioculturali, confiscato a Lo Iacono Francesco. Presentato in data 23-06-2010 un progetto PON Sicurezza per euro 97.000,00 ad oggi non esitato ed inoltre in fase di finanziamento da Fondazione UniCredit per un progetto con altre ass. ovvero E.N.P.A. e Libera Mente.
- Il 29-11-2001 e' stato consegnato un terreno agricolo di mq 21279 con fabbricato rurale di mq 60, in c.da Bosco Falconeria, con finalità centro



recupero soggetti svantaggiati, coltivazione biologica di limoni, trasformazione del prodotto in limoncello e marmellata. Il bene confiscato a Geraci Antonino e' stato concesso in comodato gratuito alla coop. Libera Mente. Attualmente un progetto in fase di finanziamento da fondazione Unicredit per azienda agricola biologica.

- Il 29-11-2001 e' stato consegnato un terreno agricolo di mq 2347, in c.da Milioto, con finalità socioculturali ed assistenziali, confiscato a Geraci Antonino. Il bene assegnato all'ass. E.N.P.A. e' stato riconsegnato all'ente Comune di Partinico perchè non utilizzabile in quanto strada poderale di collegamento ad altri lotti di terreno non confiscati.
- Il 02-08-2004 e' stato consegnato un fabbricato a tre piani fuori terra in via E.Fermi, con finalità sociali per centro culturale ricreativo per i giovani. Il fabbricato e' costituito da piano terra di circa mq 210 da un appartamento al piano primo di mq 210 ed un locale di sgombero al secondo piano di mq 170. Il piano primo e' stato ristrutturato con finanziamento PON Sicurezza 2000-2006, concesso in comodato gratuito a A.T.I. Gatto Silvestro. Il piano secondo e' in fase di ristrutturazione attraverso un finanziamento PON Sicurezza 2007-2013 di euro 200.000. Parte del piano terra non concesso, utilizzato temporaneamente dalla Polizia Municipale come deposito segnaletica. Parte del piano terra non concesso e' utilizzato dal Parlamento della Legalità.
- Il 24-06-2009 è stato consegnato un terreno agricolo di mq 4825, in c.da Monacelli, con finalità sociali per l'esercizio dell'agricoltura ed attività ad essa connesse, confiscato Bonomo Giovanni. Il bene non assegnato e non utilizzato è gravato da ipoteche.
- Il 24-06-2009 è stato consegnato un terreno agricolo di mq 2772, in c.da Piano del Re, con finalità canile municipale, confiscato a Bonomo Giovanni. Il bene non assegnato e non utilizzato è gravato da ipoteche.
- Il 10-02-2010 è stato consegnato un terreno agricolo di mq 1708, in c.da Galeazzo, con finalità di centro per attività di ricerca e sperimentazione

DI



*

PTIN

arborea, confiscato a Vitale Michele. Per tale bene attualmente è in elaborazione il bando per l'affidamento.

- Il 10-02-2010 è stato consegnato un terreno agricolo di mq 35096, in c.da Margi Soprano, con finalità Impianto Fotovoltaico e complesso sportivo con strutture varie, confiscato a Vitale Michele. Presentato progetto sul P.I.S.T. Misura 3.3.2.3 di euro 4.710.000,00 per la realizzazione di un palazzetto dello sport.
- Il 17-02-2010 è stato consegnato un terreno agricolo con fabbricati rurali vari e stalle mq 22800, in c.da Piano del Re, con finalità agricole e canile municipale, confiscato a Cangemi Angelo. Nel bene non ancora utilizzato è in fase di realizzazione il canile sanitario. Richiesto finanziamento all'Assessorato Sanità per la costruzione del canile municipale.
- Il 05-03-2010 è stato consegnato un fabbricato in via Foscolo a tre elevazioni fuori terra di mq 80 circa per piano, confiscato a Vitale Vito, con finalità sede sportelli antiracket, antiusura legalità e tutela diritti umani. Nel bene attualmente non utilizzato, il primo piano è in fase di sistemazione per l'attuazione del progetto "centro antiviolenza A.D.I.D. - aiuto donne in difficoltà" finanziato dalla Provincia Regionale di Palermo. Piano terra e piano secondo non utilizzati sono da assegnare.
- Fabbricato a tre elevazioni fuori terra non consegnato dal Demanio in quanto già acquisito dal Comune di Partinico ai sensi della L. 47-85 e L.R. 37-85 confiscato a Vitale Vito sito in via Turati. Presentato progetto a valere su P.I.S.U. Misura 6.1.1.1. di euro 1.050.000,00, per la realizzazione di un centro servizi all'impresa del comprensorio. In parte dell'immobile è stata richiesta la finalità per un centro multifunzionale soggetti autistici.
- C.da Valguarnera : Con nota protocollo n. 1217 del 16/01/2007 il Sindaco pro tempora, considerato che le risultanze del procedimento amministrativo relativo ad abusivismo edilizio in c.da Valguarnera, dava la direttiva di provvedere alla demolizione degli edifici abusivi le famose " STALLE di



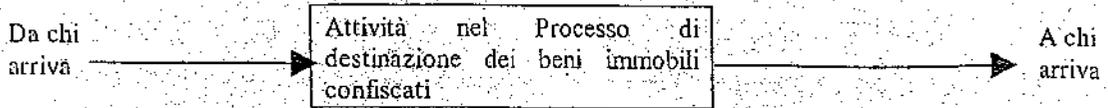
Valguarnera". L'Amm.ne Com.le con deliberazione di G.M. n. 179 del 23/08/2007 ha delineato un programma coordinato di interventi finalizzati a riqualificare i beni di proprietà comunale siti nel borgo valguarnera per trasformarli in " giardini della memoria , del gioco dell'incontro etc."

Con protocollo n. 27543 del 19/11/2008 è stato presentato un progetto un progetto progetto PON Sicurezza 2007/2013 asse 2.5 per il recupero e riutilizzo dell'antico borgo di Valguarnera.

I beni già elencati appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Partinico vengono periodicamente monitorati con sopralluoghi effettuati da personale dell'ufficio beni confiscati, vigili urbani, Segretario Comunale e dallo stesso Assessore, dai quali sopralluoghi vengono verbalizzati lo stato dei luoghi e le relative criticità ove ce ne fossero, avviando le procedure consentite dalla legge.

L'Assessore ai beni confiscati alla mafia
Caterina Panzavecchia





FASE	FONTE	AZIONE	OGGETTO	DESTINATARIO
1°	Cancelleria del Tribunale	Comunica	Decreto definitivo di confisca	Prefettura Filiale dell'Agenzia del demanio Dipartimento di Pubblica Sicurezza Amministratore giudiziario del bene
2°	Filiale dell'Agenzia del Demanio	Stima	Il bene confiscato	
	Filiale dell'Agenzia del Demanio	Raccoglie	Parere per la destinazione del bene ai sensi della 109/96	Prefettura Sindaco Amministratore giudiziario
	Filiale dell'Agenzia del Demanio	Comunica	Proposta di destinazione	Agenzia Centrale del Demanio
3°	Agenzia Centrale del demanio	Destinazione del bene	Decreto di destinazione	Comune / enti privato sociale / Stato
3a°	Comune	Consegna	Contratto di comodato gratuito	Soggetto assegnatario ai sensi della legge n. 109/96

PA
MIGC

Allegato alla Delibera di C.C. N. 28 del 4/04/2011

ATTO D'INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA DEL 04/04/2011)

CONSIGLIO COMUNALE DI PARTIMICO, TRATTANDO IL PUNTO
UTILIZZO DEI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA: RELAZIONE AMMINISTRAZIONE
DIBATTITO, ASCOLTATA LA RELAZIONE PRESENTATA DALL'ASPISSORE
LLA LEGALTA' CATERINA PANZAVECCHIA

RITIENE

SUFFICIENTE ED INCOMPLETA LA RELAZIONE PRODOTTA

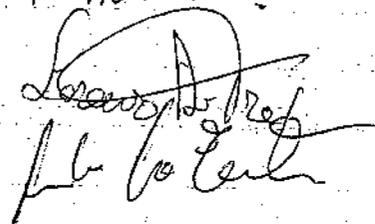
INVITA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

PRODURRE AL CONSIGLIO COMUNALE LE RELAZIONI SULLA ATTIVITA'
VOLTA DALLE ASSOCIAZIONI AFFIDATARIE E SULLE VISITE ISPETTIVE
EFFETTUATE;

PROBEBERE IMMEDIATAMENTE ALLA EMANAZIONE DEI BANDI PUBBLICI PER
AFFIDAMENTO DEI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E AD OGGI NON UTILIZZATI,
ARE PIENA ATTUAZIONE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA
ONCESSIONE DI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA MAFIA (APPROVATO CON
ELIBERA N. 01 DEL 22/10/07 DEL COMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI
EL CONSIGLIO COMUNALE) ED IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA
A VERIFICA DEGLI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO;

ARE ATTUAZIONE AL DELIBERATO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CUI
LA DELIBERA N. 38 DEL 24/03/2006 CON LA QUALE SI E' DATO INDIRIZZO
UTILIZZARE IL BENE DI VIA TURATI PER "AZZERARE LA POLITICA
GLI AFFITTI".

ATTIVARE LE PROCEDURE NECESSARIE AD INDIVIDUARE UN IMMOBILE
CONFISCATO ALLA MAFIA O ALTRO LOCALE IDONEO A GARANTIRE
UN SERVIZIO A FAVORE DEI SOGGETTI AFFETTI DA AUTISMO.



Verale del 23/03/11 n 51
L'anno 2011 il juro Verale del
Mese di Marzo alle ore 8,00 nel
Cancello di nome la Comune
per ottenere nel seguente ordine del
juro

- 1) Alloggiare Verale Solite Fructe
 - 2) Incante con la Post. Sella Culture e Sport Signa Marzella
- Sono presenti i Sj. Cappelin: Aiello, Meru, Giovanni, Mignolo, Milius

Il Verale comincia la mattina del
venerdì alle ore 10,00 con i lavori
della Comune

alle ore 10,00 tornano a reunir la Comune
e inoltre presenti i Sj. Cappelin: Aiello,
Giovanni, Di Marco, Nino Pato, Di Tappia, Tio
Il Verale vota che alle ore 10,30 la
Signa Marzella non si è presentata in
Comune allora obiecta la Solite
Sono le ore 10,30 circa

Il C. S. Giovanni non regge allora viene alle
ore 12,00 circa

P.S. La Signa Marzella contestata
Telefonamente obiectum che l'Assessore non
essendo stato invitato come parte politica
non autorizza la Comm. del Capo Sella
ai lavori della Comune

P.e.e. Ludo fr. Aiello

IL PRESIDENTE
Albiolo Gioacchino



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Virga Antonino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

N° Reg. pubb. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 23 MAG. 2011 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE
DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo